



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO VII - GENOVA PONENTE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 16 DICEMBRE 2015

CONSIGLIO MUNICIPALE
SEDUTA del 16 dicembre 2015
Argomento n. 63°/2015

Proposta di Mozione iscritta all'ordine del giorno con il n. 6 con integrazioni e modifiche accettate dai proponenti

Oggetto: Nuovo Piano Casa della Regione Liguria;

PROT. N. 385700

PROPONENTE: Consiglieri Capigruppo Municipali

(omessa discussione)

Al termine della discussione e al momento della votazione sono presenti, oltre al Presidente del Municipio Mauro Avvenente, i Consiglieri: Barabino Stefano, Benvenuti Silvio, Boggio Maria Rosa, Bolla Giorgio, Brocato Silvia, Calcagno Carlo, Campobasso Maria Rita, Canesi Emanuele, Catania Nicolò, Chiarotti Claudio, Ferrando Roberto, Frulio Matteo, Giaquinto Franco, Ginogi Massimo, Morlè Maria Rosa, Rebora Daniele, Taddei Lorenzo, Truffelli Ugo; in numero di 19 ;

ESITO DELLA VOTAZIONE:

Voti favorevoli: 19

Voti Contrari:

Astenuti: //

Assenti alla Votazione: //

MOZIONE APPROVATA all'UNANIMITA'

Il Segretario
(Maria Elena Garbero)



Il Presidente
(Mauro Avvenente)

Considerato che in data 19 ottobre la Giunta regionale deliberava il nuovo Piano Casa della Regione Liguria;

Rilevato che tale delibera comporta preoccupanti novità normative in materia urbanistica, tra le quali

- la percentuale di ampliamento degli edifici da ricostruire è elevata dal 35% al 50% per quelli che si trovano in aree esondabili o in zone di frana e che verrebbero ricostruiti in zone sicure;
- l'ampliamento degli edifici esistenti da riqualificare è ammesso in tutti i parchi liguri, oltre a quelli nei quali era già consentito dalla legge vigente sotto il controllo dell'Ente Parco: il Piano Casa quindi, è esteso a tutti i parchi liguri, ma spetta all'Ente gestore dell'area protetta la valutazione e la decisione in merito alla concreta applicazione del Piano Casa in oggetto;
- la possibilità di ampliamento o cambio di destinazione d'uso è estesa anche alle pertinenze degli edifici esistenti che non superano i 200 metri cubi;
- la demolizione di edifici esistenti da riqualificare e la loro ricostruzione è resa più agevole ed estesa al territorio comunale eliminando i vincoli di localizzazione e le condizioni per la ricostruzione presenti nella vigente legge regionale;
- il Piano casa diventa permanente;
- i Comuni dovranno inserire nei loro piani urbanistici norme per la riqualificazione del patrimonio edilizio in conformità ai principi e alle misure di premialità previste nella vigente legge regionale: è stata altresì cancellata la possibilità per i Comuni, entro 45 giorni dall'entrata in vigore della legge, di individuare aree nelle quali il Piano Casa non si applica per particolari e determinate condizioni;
- Il Piano Casa è altresì applicabile anche agli edifici condonati;
- l'ampliamento degli edifici esistenti è aumentato da 170 metri cubi a 200 metri cubi in proporzione all'edificio esistente;

Considerato che:

- gli eventi drammatici succedutosi in Liguria negli ultimi anni, dovuti soprattutto al dissesto idrogeologico dimostrano come la strada della deregulation autorizzava da un lato e la previsione di ulteriore aumento delle

volumetrie dall'altro sia profondamente contraria alle reali esigenze della nostra terra, appare irrazionale la previsione della normativa in oggetto di limitare ulteriormente, senza deroga alcuna, la potestà pianificatoria dei Comuni, gli Enti maggiormente vicini alle esigenze locali anche in materia urbanistica;

- la situazione del rischio idrogeologico è presente anche nel territorio del nostro Municipio come dimostrano le varie esondazioni dei rii e torrenti e le frane ancora esistenti;

Concludendo si evince che non è con nuove cementificazioni che si potrà aiutare il settore dell'edilizia, non è certamente con l'azzeramento dei controlli e delle autorizzazioni da parte dei Comuni che si rilancia l'economia, non è levando i vincoli dai nostri Parchi – regionali o nazionali - che si risolvono i problemi legati all'occupazione e rilancio dell'economia;

Per quanto sopra esposto, il Consiglio del Municipio VII Ponente

IMPEGNA
il Presidente e la Giunta del Municipio

a sollecitare il Sindaco del Comune di Genova ad attivare ogni strumento necessario affinché la suddetta delibera non trovi applicazione;

a sollecitare Uffici competenti ad inoltrare la presente delibera, in tempi brevi presso : Presidenza della Giunta Regione Liguria, Commissione Ambiente presso Regione Liguria, Presidenza del Consiglio Regionale della Regione Liguria affinché la presente mozione venga ampiamente esaminata prima della discussione in seduta consiliare all'uopo convocata.

